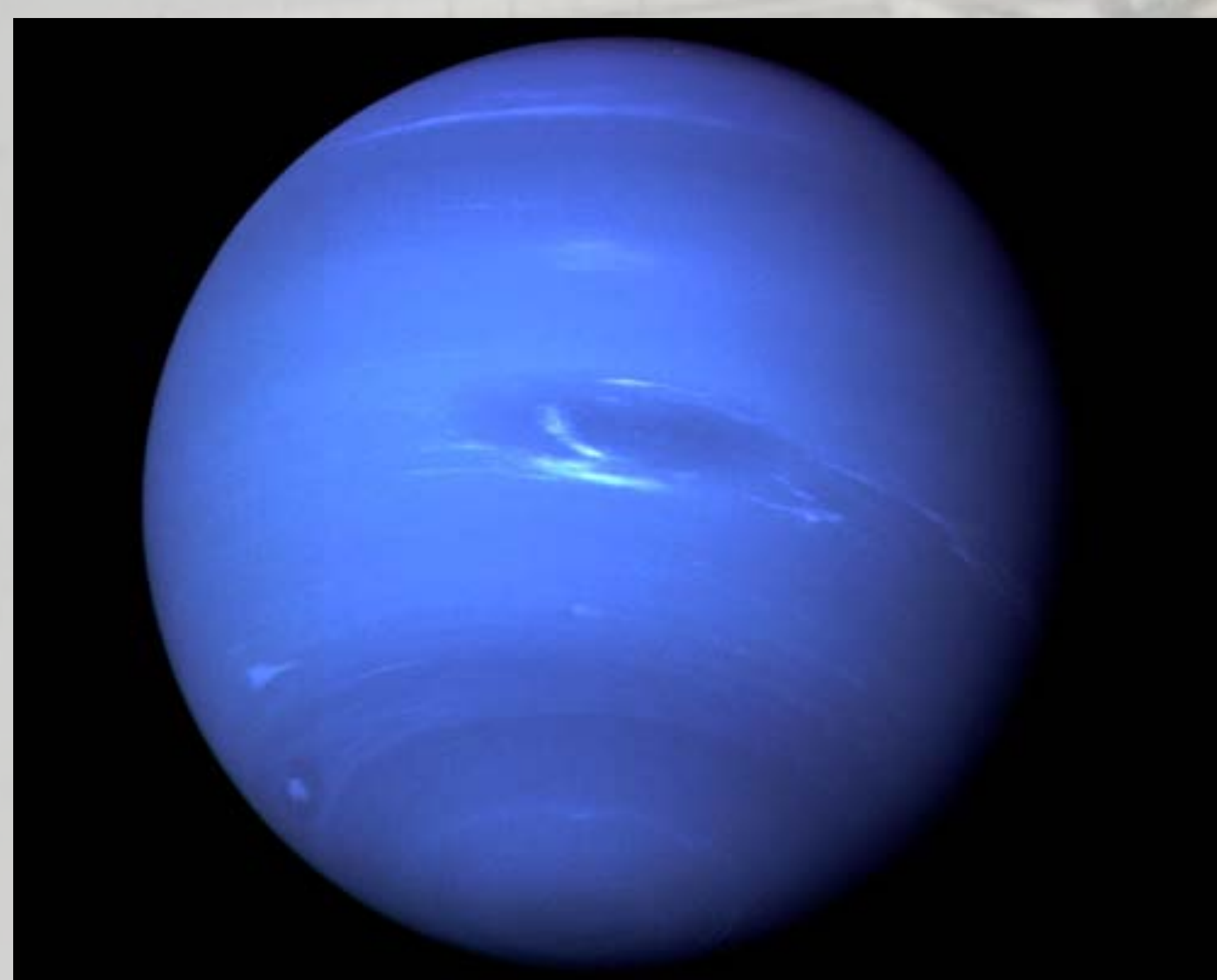


Nettuno

Nettuno, l'ultimo pianeta del Sistema Solare.

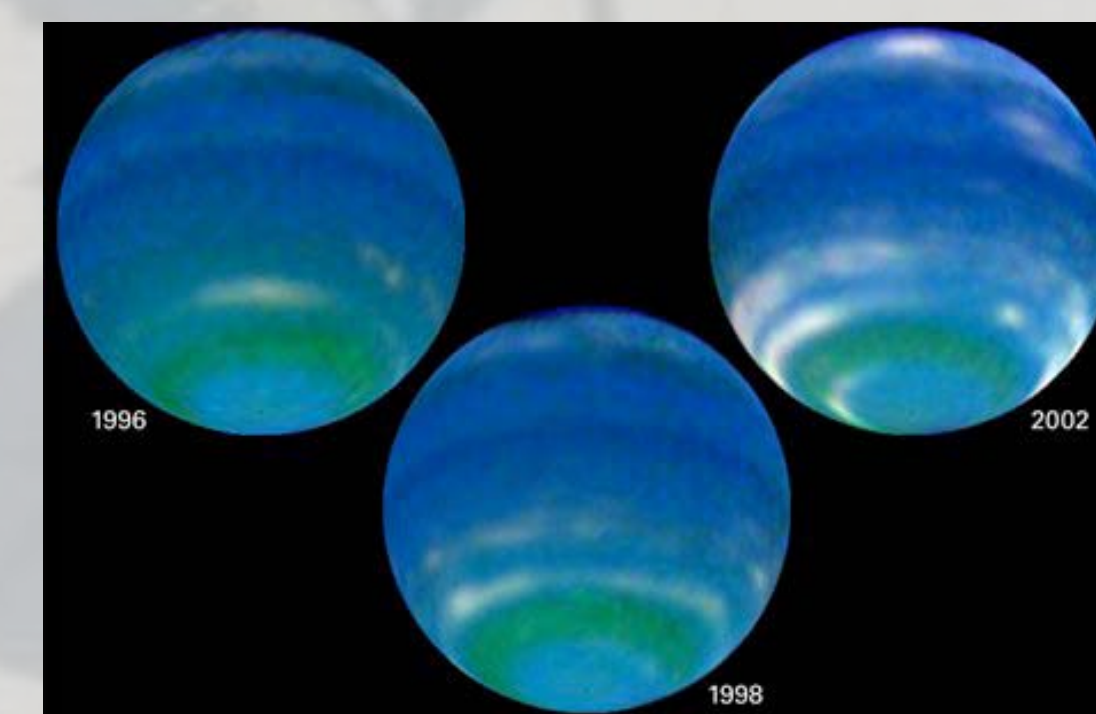


Nettuno in ottico. Cortesia NASA.

L'atmosfera di Nettuno appare tipicamente azzurra, ma meno uniforme rispetto a quella di Urano. Anche per Nettuno, il colore è dovuto alla presenza di metano, di cui sono composte anche le nubi bianche visibili nell'immagine a sinistra. Il colore blu è comunque molto più vivido e brillante rispetto a Urano: la causa di questa tinta "bluastro" è ancora un mistero.

Nel 1989, la sonda Voyager 2, sorvolando il pianeta, fotografò una formazione ciclonica estemporanea, la Grande Macchia Scura, che non era più visibile già un anno dopo. In compenso, ne è apparsa un'altra nell'emisfero opposto. Non può trattarsi della stessa "tempesta", perché i venti di Nettuno che soffiano a 2mila chilometri orari distruggerebbero qualsiasi formazione migrante.

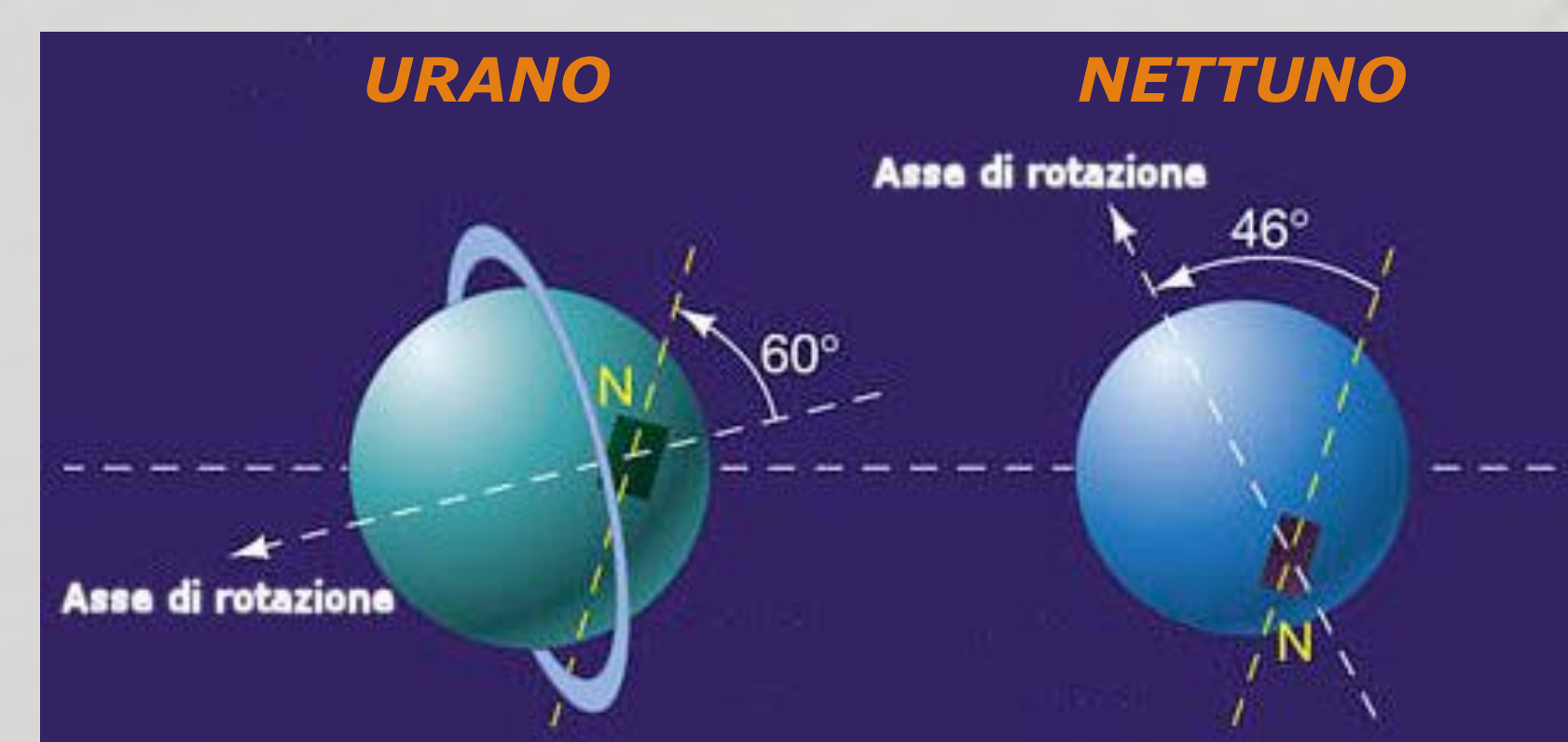
Il telescopio spaziale Hubble ha realizzato delle osservazioni di Nettuno, a distanza di anni una dall'altra per monitorare le variazioni atmosferiche. Le immagini (a destra) mostrano un chiaro aumento nella quantità e luminosità delle nubi dell'emisfero sud. Gli astronomi considerano questo aumento un segno di cambiamento stagionale.



Primavera su Nettuno. Cortesia NASA.

Come Urano, anche l'asse del campo magnetico di Nettuno non è allineato con l'asse di rotazione (figura a destra). Per questo motivo, la magnetosfera di Nettuno subisce violentissime variazioni durante ciascuna rotazione.

Il Voyager 2, poco prima di arrivare in prossimità di Nettuno, registrò impulsi radio che si ripetevano ogni 16,1 ore. Si trattava di emissione radio dovuta alle particelle cariche intrappolate nel campo magnetico del pianeta. La periodicità di 16,1 ore rappresenta il vero periodo di rotazione di Nettuno, poi confermato anche dalle osservazioni dei dettagli visibili sulla sua superficie.



Orientazione degli assi magnetico e di rotazione per Urano e Nettuno. La linea orizzontale è la direzione dell'orbita intorno al Sole.



Centro Visite
Istituto di Radioastronomia

- Massa 1.02 x 10²⁶ kg
- Raggio equatoriale 24764 km
- Periodo di rotazione 16.1 ore
- Periodo orbitale 164.8 anni
- Temperatura effettiva -214 °C
- Distanza media dal sole 4498252900 km